

Faq

(Frequently Asked Questions)

Misura 4 Investimenti in immobilizzazioni immateriali Intervento 4.1.1 – “Investimenti nelle aziende agricole” MISURA 4.1.1 - INTERVENTI FINALIZZATI ALLA PROTEZIONE DELLE COLTURE AGRICOLE E DEGLI ALLEVAMENTI STABULATI

Bando di cui al Decreto N°. 14403 DEL 11/10/2024

I BLOCCO

D: In riferimento par. 8 agli investimenti ammissibili: recinzioni perimetrali (a costi standard o a costi reali):

- Tabella dei costi standard Rif. COSTI UNITARI STANDARD per la progettazione e la rendicontazione degli investimenti realizzati nell'ambito del PSR Calabria 2014/2022 o CSR Calabria 2023/2027. Decreto n. 12512 del 06-09-2024

- Tab. 35 -FRANGIVENTI-RECINZIONI Impianto di recinzione x lunghezza complessiva m < 300 m € 13,62; da 300-600 m € 13,02; > 600m € 12,43

1 Il quesito è il seguente: A quali caratteristiche/requisiti tecnici deve corrispondere un investimento di recinzione per la protezione dei danni causati dalla fauna selvatica (es. cinghiali) affinché ci sia la conformità in fase di istruttoria e di controllo nella rendicontazione a costi standard?

R: i requisiti minimi che la recinzione deve avere, NEL CASO IN CUI SI RENDICONTI A COSTI STANDARD, a prescindere dalla tipologia di protezione che deve svolgere, sono i seguenti:

Recinzione in pali di castagno aventi diametro in testa di 80÷100 mm, posti alla distanza di 3 m e con altezza minima fuori terra di 1,2 m, portanti strutture di delimitazione; in opera, compresi accessi, passaggi e ogni altro onere: con 4 ordini di filo d'acciaio elicoidale spinato.

D: in riferimento al criterio dei 2 Ha di recinzione perimetrale in unico appezzamento, se in un'azienda è presente un'area di circa 12 Ha (colture a vigneto e seminativo) ed al centro c'è un'area con macrouso bosco (mq 9000 circa) e/o fabbricato, si può fare la recinzione di tutto il perimetro dei 12 Ha? oppure bisogna escludere il bosco/manufatto che è all'interno dell'appezzamento recintandolo?

2 R:
Il beneficiario può recintare tutto il perimetro dell'appezzamento purchè la superficie **ammissibile** sia superiore ai 2 ettari. Il costo della recinzione deve essere computato in base alla percentuale della superficie ammissibile rispetto a quella totale (es. se la superficie totale dell'unico appezzamento fosse 10 ha con incluso 3 ha di bosco allora la superficie ammissibile sarebbe pari a 7 ha cioè il 70%. Quindi la lunghezza della recinzione ammissibile è pari al 70% della perimetro totale dell'unico appezzamento).

3	<p>D: in riferimento al criterio dei 2 Ha di recinzione perimetrale in unico appezzamento, una volta raggiunti 2 ettari in un unico appezzamento A, si possono fare anche altre recinzioni (appezzamenti B) di Ha inferiori ai 2?</p> <p>R: Si ribadisce che il requisito minimo di accesso è di un appezzamento unico con superficie maggiore o uguale a 2. Nel caso in cui l'azienda abbia il requisito minimo di accesso come sopra specificato potrà procedere alla recinzione perimetrale anche su altri appezzamenti aziendali purchè le colture presenti siano tra quelle indicate nel paragrafo 5 delle disposizioni attuative.</p>
4	<p>D: in riferimento alla recinzione perimetrale riconosciuta a €12,43 al metro (>600m) tale costo come viene suddiviso per manodopera e materiale? e i pali a che distanza devono essere messi? Poiché dalle linee guida dei costi standard non è dettagliato</p> <p>R: il costo standard riconosciuto per le recinzioni è onnicomprensivo (materiale + manodopera) i requisiti minimi che la recinzione deve avere sono:</p> <p>Recinzione in pali di castagno aventi diametro in testa di 80÷100 mm, posti alla distanza di 3 m e con altezza minima fuori terra di 1,2 m, portanti strutture di delimitazione; in opera, compresi accessi, passaggi e ogni altro onere: con 4 ordini di filo d'acciaio elicoidale spinato.</p>
5	<p>D: in riferimento ai sistemi di frangivento vivi, che tipologia di piante si possono utilizzare? e a che distanza vanno impiantati?</p> <p>R: : per la realizzazione dei frangiventi vivi il beneficiario può utilizzare le essenze che ritiene più opportune e ad una distanza minima consona all'essenza utilizzata.</p>
6	<p>D: in riferimento alla recinzione perimetrale cosa si intende per costo standard o costo reale?</p> <p>R: al riguardo si rimanda al documento LINEE GUIDA SULL'AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE RELATIVE ALLO SVILUPPO RURALE 2014-2020. Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016, come integrata nelle sedute del 9 maggio 2019 e del 5 novembre 2020 Reperibile al seguente link: https://www.calabriapsr.it/images/pdf/Documenti/linee_guida_ammissibilit___spese_sviluppo</p>

_ rurale_2020.pdf

7 D: In riferimento al costo standard “reti antigrandine” come indicato dal Decreto n° 12512 del 06-09-2024 si è fatto riferimento ai costi standard definiti dalla Rete Rurale (aggiornamento settembre 2023) - Metodologia per l'individuazione delle tabelle standard di costi unitari (UCS) per gli impianti arborei finanziati dagli interventi di Sviluppo Rurale – paragrafo 2.2.11. Nel dettaglio il paragrafo indicato specifica che il calcolo è suddiviso in antigrandine senza struttura con un costo pari a 11.808 euro, mentre la struttura rimanda al paragrafo 2.2.8 nella quale specifica il costo per fila del tipo di struttura. Inoltre nel paragrafo 3.2 vengono riepilogati i costi standard per singola coltura ed in particolare vengono ripresi per tutte le colture i costi di 11.808,00 euro per la sola copertura e 23.049,00 invece per la copertura completa di struttura di sostegno. Per tutte le colture ad esclusione degli agrumi. Pertanto, considerando che la struttura portante degli agrumi deve presentare rispetto alle altre coperture la totale chiusura per 365 giorni all'anno, mentre per altre colture, esempio actinidia, drupacee, ecc, dopo il periodo di raccolta vengono tolte le tende in quanto non necessarie. Ciò determina la necessita di una struttura di sostegno che riesca a sostenere maggiori sollecitazioni per la coltivazione degli agrumi. A tal riguardo, considerato che nel prezzario regionale non sono presenti l'intera componentistica necessaria per una struttura di sostegno di un agrumeto? Tanto premesso per il solo agrumeto si può considerare, solo per la struttura di sostegno, il costo reale?

R: Al paragrafo 9 delle “Disposizioni Attuative” è testualmente riportato:

“Con riferimento alle voci di spesa ammissibili al sostegno del presente bando la ragionevolezza dei costi è stabilita, alternativamente:..... “Omissis”

- sulla base del confronto fra tre (3) preventivi, per le voci di spesa non comprese nelle tabelle dei costi standard (COSTI UNITARI STANDARD per la progettazione e la rendicontazione degli investimenti realizzati nell'ambito del PSR Calabria 2014/2022 o CSR Calabria 2023/2027. Decreto n° 12512 del 06-09-2024) o nel prezzario. I preventivi devono essere analitici, dettagliati, sottoscritti, comparabili e trasmessi da fornitori indipendenti. Si chiarisce che i preventivi sono dettagliati solo se presentano le caratteristiche fisiche, tecniche e prestazionali del bene che si intende acquistare; sono analitici solo se per ogni singolo bene è indicata la relativa voce di costo. Il costo ammissibile sarà quello di importo inferiore

Pertanto, nel presente caso si può ricorrere alla rendicontazione a costi reali tramite la presentazione di 3 preventivi che abbiano le caratteristiche sopra indicate.

8 D: Per la recinzione viene indicato che ogni lato deve essere coperto. Si può adottare per un singolo appezzamento la recinzione a costo standard per alcuni lati ed recinzioni perimetrali con protezioni elettriche a bassa intensità per altri, in funzione dei lati che presentano

maggiore invasione di fauna selvatica rispetto ad altri?

R: la recinzione deve essere realizzata in maniera uniforme lungo tutto il perimetro dell'appezzamento oggetto di intervento.

D: Nel paragrafo 11 del bando viene indicato che "L'aliquota di sostegno di cui al punto 2) è maggiorata del 20% fino a raggiungere l'70% totale, per gli investimenti in aziende condotte da giovani che hanno completato il primo insediamento nel quinquennio precedente la domanda di sostegno", per completamento del primo insediamento si intende un giovane che abbia completato la misura 6 del PSR?

R: facendo riferimento alla definizione riportata all'art 2 par 1 lett n del Reg UE 1305/2013:

9 **per "giovane agricoltore" si intende:** *una persona che al momento della presentazione della domanda, possiede adeguate qualifiche e competenze professionali e che si è insediato per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda; l'insediamento può essere avvenuto individualmente o insieme ad altri agricoltori, indipendentemente dalla sua forma giuridica “*

questo deve essere avvenuto entro e non oltre 5 anni dalla data di presentazione della domanda di sostegno indipendentemente o meno della misura 6 del PSR Calabria 2014 - 2022

D: - *Considerando che la realizzazione di recinzioni per la protezione delle coltivazioni da cinghiali presenta una costruzione particolare rispetto alla recinzione a protezione rispetto ad altra fauna, ovvero solitamente presenta pali in legno e rete interrata max 30 cm. Ciò comporta un costo più elevato rispetto ad una recinzione standard. Inoltre, considerando che nelle aree ZPS bisogna rispettare le indicazioni previste e prevalutate, le quali prevedono tratti di discontinuità della larghezza massima di cm 12, ad intervallo di 100 metri lineari.*

10 *In considerazioni di tali condizioni, solo per tali recinzioni, si può adottare un costo secondo prezziario regionale o a costo reale?*

R: *Al Paragrafo 9 delle Disposizioni Attuative è testualmente riportato:*

Con riferimento alle voci di spesa ammissibili al sostegno del presente bando la ragionevolezza dei costi è stabilita, alternativamente:

- tramite l'utilizzo delle tabelle di costi standard per come indicato nel par. 8;
- sulla base del Prezziario Regionale vigente per i lavori agricoli e forestali, relativamente alle voci di spesa che vi sono contemplate;
- sulla base del confronto fra tre (3) preventivi, **per le voci di spesa non comprese nelle tabelle dei costi standard** (COSTI UNITARI STANDARD per la progettazione e la rendicontazione degli investimenti realizzati nell'ambito del PSR Calabria 2014/2022 o CSR Calabria 2023/2027. Decreto n° 12512 del 06-09-2024) o nel prezziario.

Pertanto, nel caso in oggetto, se debitamente motivato nella relazione tecnica la realizzazione dell'opera può essere rendicontata sulla base del confronto tra 3 preventivi che abbiano le caratteristiche riportate nel paragrafo 9 delle Disposizioni Attuative

D: Si chiede di poter avere a disposizione, i file da compilare in formato editabile in modo da velocizzare la compilazione.

11

R: Sul sito istituzionale www.calabriapsr.it nella sezione riservata al bando è presente il link a cui reperire la documentazione editabile che ad ogni buon fine si allega di seguito:

https://www.fincalabra.it/web/index.php?option=com_content&view=article&id=11619&catid=2

D: in merito alla progettazione di recinzioni a costo standard visto il costo indicato compreso tra € 13,62 ed € 12,48 in relazione alla estensione dell'intervento chiede quale tipologia di recinzione e' realizzabile, si chiede quindi la cortesia di specificare quale tipologia di rete e palificazione da utilizzare per la realizzazione dell'opera.

12

R: i requisiti minimi che la recinzione deve avere sono:

Recinzione in pali di castagno aventi diametro in testa di 80÷100 mm, posti alla distanza di 3 m e con altezza minima fuori terra di 1,2 m, portanti strutture di delimitazione; in opera, compresi accessi, passaggi e ogni altro onere: con 4 ordini di filo d'acciaio elicoidale spinato

13

D: Il bando prevede il rilascio sul portale di Fincalabra ma l'Atto n° 14403 al punto IV, a pag 6 stabilisce che : le domande di sostegno dovranno essere presentate attraverso il portale Sian e per la tempestiva presentazione, farà fede la data di rilascio informatico sul sistema SIAN.

Pertanto si dovrà procedere, successivamente anche al rilascio sul SIAN??

R: per un refuso di stampa, nell'atto 14403 al punto IV viene erroneamente riportato che:

le domande di sostegno dovranno essere presentate attraverso il portale Sian e per la tempestiva presentazione, farà fede la data di rilascio informatico sul sistema SIAN.

Va altresì messo in evidenza che nel medesimo atto viene precisato che:

“l’Autorità di Gestione del PSR Calabria2014/2022 intende avvalersi di FinCalabra, società in house della Regione Calabria, per l’attuazione del presente bando, dalla raccolta delle domande di sostegno fino alla redazione della graduatoria definitiva, giusto convenzione n.22390 del 05/09/2024 e DDG n.12274 del 3 settembre 2024 “AFFIDAMENTO DIRETTO IN HOUSE A FINCALABRA S.p.A. dei servizi di AT, ai sensi del D.LGS.31 marzo 2023”.

Solo successivamente alla pubblicazione della graduatoria definitiva, le domande ammesse a finanziamento saranno riversate sulla piattaforma SIAN per la prosecuzione dell'iter istruttorio (nei modi e nei termini che l'Amministrazione riterrà opportuni).

Si ribadisce, ad ogni buon fine, che, per come riportato al par 1.1 delle Disposizioni Procedurali che sono parte integrante del presente Bando:

“Le domande di sostegno, compilate dal Soggetto presentatore (Centro Autorizzato di Assistenza Agricola/professionisti accreditati), formulate esclusivamente sugli appositi modelli e i relativi allegati come specificato nelle disposizioni attuative del presente Avviso Pubblico, devono essere compilate ed inviate utilizzando tassativamente la piattaforma informatica che sarà resa disponibile ai fini del presente avviso e secondo le modalità tecniche che saranno a tal fine previste e pubblicate. La piattaforma è raggiungibile al seguente indirizzo <https://bandifincalabra.it>.

Il modulo di domanda, compilato tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone, deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente la sovvenzione.”

14

D: La Tabella 1 dei Criteri di selezione Intervento 4.1.1 a pag 10 delle Disposizioni Attuative, prevede premialità per investimenti che: incidono positivamente sulla biodiversità almeno un intervento di quelli elencati che rappresenti almeno il 10% dell'investimento totale: a) Investimenti nel comparto ovicaprino; b) Utilizzo di specie vegetali e/o animali a rischio di erosione genetica. Dove è possibile consultare un elenco ufficiale di specie vegetali da considerare a rischio di erosione?

R: *l'elenco regionale ufficiale delle specie vegetali ed animali a rischio erosione genetica è reperibile al seguente link:*

<https://www.arsacweb.it/registro-regionale-della-biodiversita-agraria-regione-calabria/>

D: Gli allevamenti semibradi e bradi possono partecipare al bando per poter realizzare recinzioni perimetrali a protezione delle colture foraggere (erbai, erba medica, avena, veccia, ecc)?

il castagneto da frutto è contemplato?

R: Per come riportato nel paragrafo 3 “Localizzazione degli investimenti” delle Disposizioni Attuative e per come ribadito nel successivo par 5 “Condizioni di ammissibilità”:

15 *Il sostegno è riconosciuto per investimenti in aree agricole del territorio della Regione Calabria che intendono effettuare un intervento di protezione delle seguenti colture: arboreto da frutto, ortive da pieno campo, vigneti, uliveti, seminativi e, solo nel caso di interventi per la biosicurezza degli allevamenti stabulati, in aziende agricole registrate nella Banca Dati Nazionale dell’Anagrafe Zootecnica e con un numero di UBA uguale o maggiore di 20.*

Pertanto, se le colture presenti sull’appezzamento oggetto di intervento rientrano tra quelle elencate nel su citato paragrafo lo stesso può essere oggetto di domanda di sostegno.

Si chiarisce, ad ogni buon fine, che gli interventi per la biosicurezza riguardano esclusivamente gli allevamenti a **STABILAZIONE FISSA**

D: Può essere prevista la realizzazione di nuove recinzioni perimetrali in sostituzione di recinzioni obsolete/inefficienti presenti? Se sì, bisogna dimostrarlo con le foto georeferenziate o basta indicarlo in relazione?

R: Premesso che per come riportato al par 8. “Investimenti ammissibili” delle Disposizioni Attuative:

Omissis

16 *“Gli investimenti non possono riguardare dispositivi di protezione per la cui realizzazione è già stato concesso, negli ultimi 10 anni, un sostegno pubblico e/o che sono ancora assoggettati a vincoli o impegni.”*

Omissis

Al fine di partecipare al bando è necessario dimostrare che gli attuali impianti non sono più idonei a svolgere la funzione a cui erano adibiti. La dimostrazione dovrà avvenire attraverso cartografia georeferita e adeguata documentazione fotografica sempre georeferita, accompagnate da una DSAN a firma del tecnico (iscritto all’albo di riferimento) e del titolare

dell'azienda che presenta la domanda di sostegno. Tale dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/91 dovrà attestare:

- 1) la non funzionalità degli impianti di protezione esistenti;
- 2) l'assenza di eventuali contributi pubblici erogati negli ultimi 10 anni, per i medesimi interventi di protezione, a partire dalla data di presentazione della domanda.

D: Per un impianto di uliveto in corso di realizzazione (scasso già realizzato) è possibile richiedere l'aiuto per la recinzione ed i frangivento;

R: Per come riportato nel paragrafo 3 "*Localizzazione degli investimenti*" delle Disposizioni Attuative e per come ribadito nel successivo par 5 "*Condizioni di ammissibilità*".

17 *Il sostegno è riconosciuto per investimenti in aree agricole del territorio della Regione Calabria che intendono effettuare un intervento di protezione delle seguenti colture: arboreto da frutto, ortive da pieno campo, vigneti, uliveti, seminativi e, solo nel caso di interventi per la biosicurezza degli allevamenti stabulati, in aziende agricole registrate nella Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe Zootecnica e con un numero di UBA uguale o maggiore di 20.*

Pertanto, gli impianti da recintare devono essere già presenti e regolarmente censiti catastalmente sull'appezzamento oggetto di intervento al momento della presentazione della domanda di sostegno.

18 **D:** Riscontriamo al capitolo 8 "Investimenti Ammissibili", l'esclusione di impianti antibrina (costituito da impianto di irrigazione antibrina, da ventilatori, aeratori con relativi accessori per il funzionamento automatico), poiché non contemplati tra le operazioni di cui ai "Costi Unitari Standard". Considerato che nella scheda di misura, sono individuati i costi ammissibili ai sensi di quanto disposto all'art. 65 e 69 del Reg. (UE) 1303/2013 ed agli art. 45, 60 e 61 del Reg. (UE) 1305/2013 riferiti ad investimenti per: miglioramento fondiario collegato alla produzione, alla conservazione del suolo, alla protezione delle colture, alla protezione degli allevamenti, e delle dotazioni aziendali, nonché ad acquisto di nuovi macchinari e attrezzature, si chiede di chiarire l'ammissibilità di tali impianti il cui valore dell'investimento è calcolato analiticamente con il prezzario regionale vigente oppure tramite n° tre preventivi.

R: Tenuto conto che, nel corso delle ultime tre programmazioni comunitarie relative al fondo FEASR, l'Amministrazione regionale non ha ricevuta nessuna segnalazione di danni da brina sul territorio regionale. Considerato anche l'andamento medio delle temperature rilevate dai dati meteo pubblicati sul rapporto climatico 2023 redatto da ARPACAL, dal quale si evince l'innalzamento medio delle temperature nell'ultimo trentennio. Alla luce di quanto sopra, ed a seguito anche di mancate segnalazioni preventive da parte degli stakeholder consultati nella fase di redazione del bando in oggetto, l'Amministrazione non ha ritenuto di dover inserire tale tipologia d'investimento tra quelle ammissibili.

D: Il motivo della richiesta delle visure catastali storiche

19 R: si chiede di allegare una visura catastale storica Perché se le particelle dovessero aver cambiato intestazione rispetto a quella riportata nel titolo di possesso è possibile verificarne la corrispondenza, ma qualora il beneficiario non ricadesse nella casistica sopra richiamata può allegare unicamente una visura catastale ordinaria.

D: Sarebbe il caso di definire cosa si intende per appezzamento unico di 2 ettari. L'appezzamento unico deve essere costituito dalla stessa coltura (Uliveto) o può essere costituito da più colture agrarie ammesse (Olivo + seminativo + Agrumeto) ?

R: La definizione che AGEA di appezzamento è la seguente:

20 *Per appezzamento si intende una porzione continua di terreno, della quale è riconoscibile da una ortofoto un'occupazione del suolo omogenea. L'individuazione dell'appezzamento si basa sui seguenti elementi:*

- *confini fisici quali fiumi, strade, scarpate, dirupi, ferrovie, siepi o muri o fossi di larghezza superiore ai 2 metri o altri evidenti limiti fisici che ne interrompano la continuità territoriale;*
- *omogeneità delle caratteristiche di occupazione del suolo.*

Tuttavia, ai fini del presente avviso si ammettono anche appezzamenti che presentino più colture, purché le stesse rientrino tra quelle ammissibili.

D: Nel caso di aziende zootecniche la recinzione può interessare i pascoli?

R: : Per come riportato nel paragrafo 3 “*Localizzazione degli investimenti*” delle Disposizioni Attuative e per come ribadito nel successivo par 5 “*Condizioni di ammissibilità*”:

21 *Il sostegno è riconosciuto per investimenti in aree agricole del territorio della Regione Calabria che intendono effettuare un intervento di protezione delle seguenti colture: arboreto da frutto, ortive da pieno campo, vigneti, uliveti, seminativi e, solo nel caso di interventi per la biosicurezza degli allevamenti stabulati, in aziende agricole registrate nella Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe Zootecnica e con un numero di UBA uguale o maggiore di 20.*

Pertanto, i pascoli non rientrano tra le tipologie di coltura oggetto di intervento elencate nel su citato paragrafo.

D: Se nell'appezzamento unico sono presenti piccole porzioni di terreni non ammessi (es. pascolo) , se questi venissero recintati non determinando un aumento della recinzione prevista ma probabilmente avverrebbe il contrario si può presentare l'inclusione di tali terreni giustificandolo nella relazione?

R: Per come riportato nel paragrafo 3 "Localizzazione degli investimenti" delle Disposizioni Attuative e per come ribadito nel successivo par 5 "Condizioni di ammissibilità":

22 *"Il sostegno è riconosciuto per investimenti in aree agricole del territorio della Regione Calabria che intendono effettuare un intervento di protezione delle seguenti colture: arboreto da frutto, ortive da pieno campo, vigneti, uliveti, seminativi con un'estensione minima di superficie da recintare maggiore o uguale a 2 ha in un unico appezzamento, e, solo nel caso di interventi per la biosicurezza degli allevamenti stabulati, in aziende agricole registrate nella Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe Zootecnica e con un numero di UBA uguale o maggiore di 20.*

Pertanto, l'appezzamento deve avere una superficie maggiore o uguale a 2 ha occupata da quelle colture che i sopra citati paragrafi delle Disposizioni Attuative fanno rientrare tra quelle ammissibili, altre tipologie di macrouso non concorrono a determinare la superficie minima ammissibile, al riguardo si consiglia di fare riferimento alla faq precedente.

D: Nel caso dei dispositivi per la biosicurezza di allevamenti stabulati l'appezzamento deve essere unico e sempre minimo due ettari?

23 R: il requisito dei 2 ha non è necessario nel caso in oggetto, poiché trattasi di interventi riguardanti la biosicurezza degli allevamenti stabulati, dove per allevamenti stabulati si intende **esclusivamente la stabulazione fissa (interventi in stalla o a ridosso della stessa)**

24 D: In riferimento al bando in oggetto, inerente all'avviso pubblico per "interventi finalizzati alla protezione delle colture agricole e degli allevamenti stabulati, le recinzioni perimetrali possono essere realizzate a costi standard o a costi reali. Nel caso in cui sia necessario progettare una recinzione a protezione delle colture dagli ungulati (cinghiali), né i costi standard né il prezziario agricoltura vigente consentono di progettare e realizzare un'opera utile allo scopo. Al fine di determinare la congruità del costo, evitando di ricorrere al mercato locale con i tre preventivi per la determinazione della spesa, è possibile progettare utilizzando l'attuale prezziario dei lavori pubblici, più versatile e dotato delle singole voci, già certificate, utilizzabili per la determinazione del costo dell'opera? Quanto detto potrebbe ridurre al minimo la necessità di eseguire varianti consentendo di essere celeri nella rendicontazione della spesa.

R: Per come testualmente riportato nel bando, al paragrafo 9 delle disposizioni attuative, è possibile utilizzare esclusivamente il prezziario regionale vigente per i lavori agricoli e forestali. Eventuali miglioramenti rispetto ai parametri indicati nelle rispettive voci di costo del

prezziario agricolo possono essere considerati ammissibili sempre nell'ambito del tetto di spesa indicato nella relativa voce di riferimento utilizzata.

25

D: In merito all'avviso pubblico per la protezione da danni da fauna selvatica, un datore di lavoro agricolo, in possesso di questo titolo dal mese di Ottobre 2024, può partecipare al bando?

R: per come stabilito nel *par 5. Condizioni di ammissibilità* delle Disposizioni Attuative del bando i requisiti di ammissibilità devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno

D. In relazione al bando: INTERVENTI FINALIZZATI ALLA PROTEZIONE DELLE COLTURE AGRICOLE E DEGLI ALLEVAMENTI STABULATI un professionista che risulta regolarmente iscritto all'albo di riferimento, può presentare domanda per conto di un'azienda agricola?

R. Nel par 1.1 delle Disposizioni Procedurali viene riportato:

“Le domande di sostegno, compilate dal Soggetto presentatore (Centro Autorizzato di Assistenza Agricola/professionisti accreditati), formulate esclusivamente sugli appositi modelli e i relativi allegati come specificato nelle disposizioni attuative del presente Avviso Pubblico, devono essere compilate ed inviate utilizzando tassativamente la piattaforma informatica che sarà resa disponibile ai fini del presente avviso e secondo le modalità tecniche che saranno a tal fine previste e pubblicate. La piattaforma è raggiungibile al seguente indirizzo <https://bandifincalabra.it>.”

26

Si precisa, ad ogni buon fine, che per professionisti accreditati si intendono solo ed esclusivamente i Dottori Agronomi e Forestali, Periti Agrari e Agrotecnici, regolarmente iscritti agli albi di riferimento

Quanto riportato al par 13 delle Disposizioni Attuative “Documentazione richiesta per la presentazione della domanda di sostegno” :

“Si fornisce, di seguito, l'elenco dei documenti da presentare a corredo della domanda di sostegno e nelle successive fasi del procedimento.

OMISSIS

“Allegato 2 - Piano di Sviluppo Aziendale elaborato su format predisposto dalla Regione e sottoscritto da un tecnico abilitato in materie agrarie e/o economiche ed iscritto al rispettivo ordine..

OMISSIS

Si riferisce solo ed esclusivamente al Piano Aziendale.